

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

## CAPITOLATO TECNICO PER RACCOLTA PREVENTIVI FINALIZZATO ALLA FORNITURA DI PANNELLI PREFORATI IN METALLO E MENSOLE ESPOSITIVE SU MISURA DA INSERIRE IN ARMADI STORICI APPARTENENTI AL MUSEO DI STORIA NATURALE

### Descrizione del Progetto

L'attuale configurazione del Museo di Storia Naturale, ospitato presso il Palazzo Centrale dell'Università di Parma, si deve all'allora Direttore Angelo Andres, che tra il 1923 e il 1925, delimitò l'attuale spazio, chiudendo parte di un grande corridoio e creando, unitamente ad altre stanze, l'attuale impianto del Museo.

Fece progettare su misura gli armadi-vetrina, che sono rimasti invariati fino ad oggi. L'importanza di questi elementi espositivi è quasi paragonabile a quella delle collezioni, soprattutto dal punto di vista della testimonianza storica. Per questo motivo si è deciso di non sostituirli ma di integrarli e modernizzarli. Il progetto infatti prevede di lavorare sull'apparato esistente attraverso interventi rispettosi dell'arredo, ma che al tempo stesso possano dare nuovo valore ai contenuti.

Le collezioni sono composte essenzialmente da animali tassidermizzati e animali conservati in liquido. Gli animali tassidermizzati sono tutti ancorati ad un basamento ligneo storico di dimensioni diverse. (si veda allegato 1)

L'esigenza è oggi di realizzare un sistema di *appenderie* dei reperti all'interno degli armadi meno rigido, più accattivante e soprattutto il più dinamico possibile.

### Gli armadi storici

Gli armadi sono di due tipologie. Seguendo la numerazione che Andres diede negli anni 20, possiamo facilmente orientarci per la progettazione dei nuovi elementi interni.

I primi sono denominati tipologia “AB” mentre i secondi tipologia “C”.

#### Tipologia AB:

La struttura degli armadi è composta da una parte alta (denominata con la lettera A) e da una parte bassa (denominata dalla lettera B).

- Il primo blocco riguarda gli armadi da 1A/1B a 7A/7B.
- Il secondo blocco riguarda gli armadi da 8A/8B a 19A/19B
- Un armadio singolo 20A/20B
- Un armadio 21-22A / 21-22B

#### Tipologia C:

la struttura degli armadi presenta un interno caratterizzato da un unico vano.

- Un armadio 23 A
- Un armadio 24-25-26 A
- Un armadio 28-29 A
- Un armadio “Ex paleo – epoca luigina”
- Un armadio “C. Cugini”
- Un armadio “Insetti dannosi”

(Si veda allegato 2)

### **Il nuovo sistema di *appenderie***

L’idea espositiva di riallestimento di una parte del Museo è quella di svincolare i reperti dalla rigida collocazione lineare dovuta alla presenza di mensole, e di sfruttare invece, come supporto, la parete di sfondo.

Si chiede quindi di poter inserire una contro parete di fondo preforata, in metallo, in modo da ottenere una maglia che permetta di collocare in modo sufficientemente libero i reperti, precedentemente ancorati a delle apposite mensole progettate su misura.

L’idea è quella di avere la possibilità di ancorare i reperti, ciascuno dotato di proprio piedistallo storico, allo sfondo dell’armadio con il massimo della flessibilità.

L’estetica finale che si vuole ottenere però non si sposa bene con la visione della griglia di sfondo. Per questo motivo si è pensato di coprire il pannello preforato con della grafica stampata su forex.

Una volta deciso il numero e la posizione finale di ciascun reperto su ciascun pannello preforato, sarà inviato all’aggiudicatario un file, per ciascun modulo, con la grafica da stampare sul pannello di forex e il corrispettivo file vettoriale con la posizione finale dei fori che effettivamente verranno utilizzati. Dovranno quindi essere forniti dei pannelli con grafica stampata, abbinati come dimensione al relativo preforato metallico sottostante, con un numero di fori corrispondente a quelli effettivamente necessari. La determinazione dello spessore è a carico del proponente. (Si veda allegato 3)

Premesso quanto sopra, i pannelli preforati in metallo e i pannelli con la grafica in forex dovranno essere consegnati in due tempi diversi. Entrambi sono comprensivi di montaggio.

Si chiede quindi quanto segue:

#### **1. Pannelli preforati**

Fornitura e montaggio di pannelli preforati in metallo che permettano il posizionamento libero di mensole (si veda punto 2).

- Ciascun pannello avrà dimensioni personalizzate in base all’armadio in cui andrà posizionato. (Vedi allegato 6).

- La distanza di posizionamento dal fondo dell’armadio sarà quella minima per l’inserimento del gancio delle mensole. La posizione ottimale per il fissaggio del pannello metallico potrebbe corrispondere allo spessore di un montante ligneo presente sullo sfondo. La proposta di posizionamento definitivo verrà accordata dopo il sopralluogo. (Vedi allegato 4)

- I pannelli dovranno essere montati con il minor numero possibile di ancoraggi per limitare il danneggiamento dell’armadio.

- La distanza dei fori, in orizzontale e in verticale, dovrà consentire di posizionare le mensole ad una distanza minima di 15cm.

## 2. Mensole

- Fornitura di mensole per l'ancoraggio dei reperti.
- Colore RAL
- Dimensioni: Le mensole dovranno avere larghezza e lunghezza variabile come da schema sottostante, con la parte finale piegata di 90° verso il basso di 5cm. (Creando in questo modo uno spazio per il fissaggio delle didascalie). (Si veda allegato 5)  
Il progetto di dettaglio del sistema di ancoraggio alla griglia preforata è a carico dell'affidatario purché permetta di ancorare le mensole con il reperto già fissato e tenga conto dello spessore del pannello di forex.
  - n. 300 mensole di larghezza 3 cm e lunghezza 30 cm
  - n. 500 mensole di larghezza 8 cm e lunghezza 30 cm
  - n. 500 mensole di larghezza 8 cm e lunghezza 25 cm
  - n. 500 mensole di larghezza 8 cm e lunghezza 20 cm
  - n. 500 mensole di larghezza 8 cm e lunghezza 15 cm
- Ciascuna mensola dovrà essere dotata di fori che permetteranno l'ancoraggio tra le mensole e la parte inferiore dei basamenti lignei dei reperti. Il numero e la distanza tra i fori saranno concordati successivamente.
- Al fine della progettazione dello spessore, si tenga conto che il peso massimo di ciascun reperto è pari a 3kg.

## 3. Pannelli forex

- Fornitura e montaggio di pannelli per l'inserimento della grafica di sfondo e per l'occultamento dei fori non utilizzati. I pannelli saranno dotati di fori come da disegni inviati successivamente alla consegna e al montaggio dei pannelli preforati metallici. I pannelli di forex dovranno essere consegnati e montati sul pannello di metallo corrispondente.
- Negli armadi A23, A24, A25, A26 e "Insetti dannosi" non sarà necessario l'inserimento del pannello metallico e delle mensole, ma solo del pannello di forex con la grafica (senza fori). Qui, infatti, verranno utilizzate le normali mensole metalliche che sono già presenti.

## 4. Altro

- Fornitura di viti di colore scuro idonee ad assicurare i basamenti dei reperti alle mensole (operazione svolta dalla stazione appaltante)

Si precisa che nell'allegato 6 sono indicate le misure di ciascun pannello preforato e relativo pannello di forex. Le misure definitive dovranno però essere verificate dall'Aggiudicatario.

Allo scopo di consentire agli operatori economici interessati di proporre la migliore offerta, sarà possibile effettuare un **sopralluogo facoltativo**, per visionare gli armadi storici.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata con anticipo di almeno 4 (quattro) giorni lavorativi all'indirizzo di posta elettronica: [maria.amarante@unipr.it](mailto:maria.amarante@unipr.it).